

La Sicilia 25 Febbraio 2009

## **Sequestrate un centinaio di dosi di «speed»: 2 arresti**

PALERMO. Un centinaio di dosi della pericolosa droga «speed» sono state sequestrate dai carabinieri a Palermo. E' la quarta volta che la sostanza stupefacente di «ultima generazione» viene intercettata in Sicilia.

I carabinieri hanno arrestato in piazza Sturzo - in pieno centro palermitano - due incensurati di 23 anni e 28.1 due giovani erano intenti a vendere sostanze psicostimolanti: «Metanfetamine» e «Ketamina». Circa ottanta le dosi pronte per essere cedute. Il valore del sequestro è di circa 30 mila euro.

Nel corso di una perquisizione nelle abitazioni dei due arrestati è stato trovato un altro chilo di stupefacenti. In particolare, oltre alle metanfetamine, meglio note con il nome di «Speed», sono state trovate due bottiglie di un «vino toscano», ancora sigillate, contenenti in realtà la Ketamina allo stato liquido, in fase di cristallizzazione (la sostanza è allo stato liquido e, solo dopo essere stata versata in un contenitore a contatto con l'aria, assume la caratteristica forma di cristalli, simile al sale fino).

Il fenomeno delle nuove droghe, secondo gli inquirenti, è in crescita in Sicilia, soprattutto nel Palermitano. Si tratta di sostanze che si possono fumare, inalare o inghiottire, preferite alla cocaina, in quanto più economiche. L'effetto è comunque devastante e può provocare seri ed irreversibili danni al sistema nervoso centrale. Talvolta può procurare anche la morte.

In particolare, lo «Speed» è un potente stimolante che dà assuefazione e provoca danni al sistema nervoso centrale, e all'apparato gastrointestinale.

La Ketamina è invece un anestetico usato nella chirurgia veterinaria. A basse dosi diventa uno psichedelico molto potente, che fa cadere chi ne fa uso in uno stato quasi vegetativo: i muscoli si rilassano e sparisce ogni forma di ansia.

Tra le ipotesi investigative al vaglio dei militari c'è la possibilità che la droga fosse destinata ai festeggiamenti per il carnevale. Secondo il colonnello Teo Luzi, comandante provinciale dei carabinieri di Palermo, «il sequestro dimostra, ancora una volta, come tra i giovani palermitani si stiano diffondendo nuove droghe, soprattutto nella fascia giovanile 16-24 anni».

**Leone Zingales**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***